



REGIONE LIGURIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, TURISMO,
FORMAZIONE E LAVORO

Genova, 27/06/2018

Prot. n. PG/2018/182249

Settore Politiche Agricole e della Pesca

Agli Enti e Soggetti in indirizzo
LORO SEDI

**Oggetto: PSR 2014-2020 – scadenza presentazione
domande di pagamento al 30 giugno 2018.**

Come già diffusamente comunicato, la Giunta regionale – con deliberazioni n. 60 e n. 351 del 2018, ha ridefinito i termini per la conclusione dei lavori già stabiliti al 30 giugno 2018 dai bandi approvati con deliberazioni n. 1394/2015 e 612/2018 (misura 4.1), 1394/2015 e 1329/2016 (misura 5.2) e 431/2017 (misura 6.4).

I bandi originari, per le misure sopra indicate (4.1, 5.2 e 6.4) stabilivano infatti l'obbligo di presentare, entro il 30 giugno 2018 a pena di decadenza, la domanda di pagamento del saldo finale.

Con le citate deliberazioni n. 60 e n. 351 del 2018, la Giunta regionale ha stabilito che non si verifica la decadenza della domanda di sostegno e conseguentemente la revoca della concessione qualora, entro il termine perentorio del 30/06/2018, il beneficiario presenti al Settore Ispettorato Agrario Regionale, in alternativa alla domanda di pagamento del saldo finale, la seguente documentazione:

1) **Per le misure 4.1 e 6.4:** un cronoprogramma di completamento dell'intervento e almeno una delle seguenti:

- a) una domanda di pagamento relativa a tutti gli acquisti di macchine e attrezzature, siano essi il totale degli investimenti previsti dalla domanda di sostegno o solo una sua parte;
- b) una domanda di pagamento relativa a uno stato di avanzamento lavori (SAL) corrispondente a un lotto funzionale;
- c) qualora non sia configurabile un lotto funzionale, una domanda di pagamento di un anticipo di importo non inferiore al 25% del sostegno concesso.

2) **Per la misura 5.2:** una richiesta di proroga dei termini per la conclusione dei lavori, corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della richiesta di proroga, da:

- a) un cronoprogramma di completamento dell'intervento;
- b) prova documentale che l'investimento è comunque stato avviato. Questa prova può essere costituita da fatture di acquisto di macchine o altro materiale o servizi che fanno parte dell'investimento ammesso al sostegno, fatture relative alla realizzazione, ancorché parziale, delle opere per le quali è stato concesso il sostegno.

Negli ultimi giorni sono giunte diverse segnalazioni di malfunzionamento dei sistemi informatici del SIAN che, per alcuni casi specifici, non rendono possibile la presentazione delle domande di pagamento – anche nella loro versione riformulata – entro il 30 giugno.

Si rende pertanto necessario codificare queste problematiche di natura informatica, allo scopo di razionalizzare le segnalazioni e consentire ai beneficiari, nel caso ricadano in tali casistiche, di presentare le domande di pagamento oltre il termine stabilito.

Le casistiche ricorrenti si possono quindi classificare come segue:

- Manca la funzione informatica di istruttoria delle domande di variante. Questa carenza, per un beneficiario che ha presentato una richiesta di autorizzazione a una variante, non consente di presentare una qualsiasi domanda di pagamento.
- Analogamente manca la funzione di variante per cambio beneficiario. Anche questa anomalia non consente di presentare domanda di pagamento a chi ha presentato una richiesta di autorizzazione al cambio di beneficiario.
- Beneficiari che hanno presentato una domanda di pagamento di un anticipo e poi ne hanno chiesto l'annullamento. Non è possibile presentare una domanda di pagamento di SAL o saldo, in quanto il sistema continua a "vedere" la domanda di anticipo.
- La funzione informatica di istruttoria definitiva delle domande di sostegno sul SIAN è disponibile solo da poco tempo. Per tale motivo le istruttorie sono state svolte in modalità cartacea. In alcuni casi gli esiti di tali istruttorie non ancora stati registrati sul SIAN. Ciò impedisce la presentazione di qualunque domanda di pagamento.

I casi sopra esposti sono già noti e verificabili direttamente dai funzionari istruttori. Quindi, i beneficiari che si trovano in uno dei casi sopra codificati, e conseguentemente non possono presentare le domande di pagamento, possono comunicare al Settore Ispettorato Agrario Regionale la propria situazione, direttamente o tramite il proprio consulente, tramite PEC, entro e non oltre il 10 luglio 2018.

Non si può escludere che sussistano altri sporadici problemi informatici che impediscono la presentazione delle domande di pagamento entro il 30 giugno. Questi casi, non codificati nell'elenco di cui sopra, dovranno essere segnalati al SIAN tramite le consuete procedure di Help Desk, inviando l'e-mail di segnalazione anche al Settore Ispettorato Agrario Regionale via PEC, sempre entro e non oltre il 10 luglio 2018.

Naturalmente, le domande di pagamento presentate successivamente al 30 giugno saranno accolte solo ed esclusivamente se il ritardo sarà direttamente ed esclusivamente riconducibile a problemi informatici non dipendenti dalla responsabilità del beneficiario e/o del suo consulente.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE
Dott. Riccardo Jannone